

CAMERA DI COMMERCIO**Contraffazione, boom di quella su internet**

Si è svolto a Padova un convegno di respiro nazionale sui temi della contraffazione on line. Un mercato, quello della merce contraffatta il cui giro d'affari stimato raggiunge in Italia la cifra esorbitante di oltre 7 miliardi di euro l'anno e che sottrae al Paese circa 110 mila posti di lavoro.

«La contraffazione è una vera e propria filiera industriale illegale che ha i suoi terminali produttivi nei paesi del Far East, della Russia e di alcune parti dell'Italia stessa» spiega Giuseppe Provera, amministratore unico di Convey Srl, la società incaricata dal ministero dello Sviluppo economi-

co di redigere una prima stima del valore del fenomeno on-line. «In un mercato dove il valore dei marchi può rappresentare anche il 70-80% del valore complessivo dell'impresa, la contraffazione dei brand rappresenta un colpo durissimo all'imprenditoria ed al tessuto produttivo italiano».

Un fenomeno preoccupante quello affrontato dal convegno "Contraffazione in Internet, prime radiografie e prospettive" organizzato da Camera di commercio e dal Comitato imprenditoria femminile di Padova. «Sia le imprese che i consumatori sottostima-

no il problema» dichiara Stefania Brogin, presidente del Comitato Imprenditoria Femminile «anche in provincia purtroppo non c'è ancora la piena consapevolezza dei rischi e dei vantaggi dell'ambiente virtuale, soprattutto in termini di danni al tessuto produttivo ed a quello sociale derivanti dalla contraffazione on line, un fenomeno in rapida crescita in Italia».

Ad essere più colpite poi sono quelle eccellenze industriali ma anche agroalimentari che, nel pieno della crisi, ancora producono utili e posti di lavoro sul territorio.

Riccardo Sandre